

Curriculum Vitae

Noemi Magerand

Situazione attuale

Insegnante e ricercatrice (ATER) presso l'Université Grenoble Alpes
Abilitata (*qualifiée aux fonctions de maîtresse de conférence*) in Studi di italianistica in Francia (sezione 14) dal 2025

Formazione

Dottorato: "*Il manifesto: témoin et acteur de la société italienne (1969-1978)*"
Agrégée in italiano (concorso francese per l'insegnamento e la ricerca)
Laurea triennale e magistrale in studi di italianistica all'Université Jean Moulin Lyon 3

Ambiti di ricerca

Storia dei movimenti sociali e politici (Italia, XX° secolo)
Storia della stampa

Affiliazioni

SISSCO – Membro della Commissione rassegna stampa dal 2025
AISO (Associazione Italiana di Storia Orale)
SIES (Société des Italianistes de l'Enseignement Supérieur)

Lingue

Bilingue francese e italiano
Inglese: B2
Tedesco: B1

Indice

Percorso professionale e formazione.....	1
Percorso professionale.....	1
Formazione.....	2
Attività di ricerca.....	3
Tesi di dottorato.....	3
Pubblicazioni (6).....	3
Comunicazioni (13).....	4
Organizzazione di eventi scientifici e progetti di ricerca (1).....	6
Responsabilità editoriali.....	7
Traduzioni (2).....	7

Percorso professionale e formazione

Percorso professionale

- Da settembre 2024 **Insegnante e ricercatrice** (ATER), *Université Grenoble Alpes*
Dipartimento di studi italiani
Affiliata al laboratorio di ricerca LUHCIE
- Insegnamenti (192 ore annue):
Traduzione (dal francese all'italiano e viceversa);
Storia moderna e contemporanea:
- "Dal Risorgimento alla Prima Guerra mondiale" (1° anno triennale);
- "La satira politica e di costume nell'Italia contemporanea" (2° anno triennale);
- "L'Italia tra il secondo dopoguerra e la fine del boom economico attraverso i media" (2° anno triennale);
- Settembre 2023- giugno 2024 **Professoressa di italiano**, *lycée français Chateaubriand (Roma)*
Scuola media e liceo.
- 2019-2022 **Institut français Italia - Ambasciata francese in Italia**, servizio di cooperazione scientifica e universitaria.
- Relazioni con l'Università Roma Tre;
- Organizzazione di eventi culturali e scientifici: Dialoghi del Farnese, Notte delle Idee;
- Interpretariato, traduzione e redazione di documenti interni: note diplomatiche, discorsi, resoconti, rassegne stampa;
- Campus France (organismo del governo francese per la promozione degli studi universitari in Francia): organizzazione di presentazioni pubbliche sugli studi in France (online e in presenza);
- Selezione di studenti della magistrale e di dottorandi per il conferimento di borse di studio nell'ambito di programmi bilaterali.
- Lettrice di scambio di madrelingua francese**, *Università Roma Tre*
- Triennale di Lingua e Letteratura per la comunicazione interculturale (L-11): livelli A1-A2-B1;
- Magistrale di Lingue e Letterature per l'insegnamento e la traduzione (LM-37): livello C1.
- 2018-2019 **Professoressa di italiano**, *Collège Roger Ruel - Saint-Didier-en-Velay (43)*
- 2017-2018 **Professoressa di italiano**, *Lycée Gaspard Monge - Chambéry (73)*
- 2014 **Tutrice**, *Université Lyon 3*
Tutorato per gli studenti di triennale in Lingue, Letterature e Culture Straniere (italiano): metodologia, grammatica, traduzione.

Formazione

- 2018-2024 **Dottorato in filosofia e storia delle idee**, *Université Jean Moulin Lyon 3*
“*Il manifesto: témoin et acteur de la société italienne (1969-1978)*”
Relatore: Pierre Girard (Lyon 3).
- Tesi discussa il 3 aprile 2024 davanti alla giuria composta da Romain Descendre (ENS de Lyon), Carmela Lettieri (Aix-Marseille), Raffaele Ruggiero (Aix-Marseille), Elisa Santalena (Grenoble Alpes), Carolina Simoncini (Lyon 3), Xavier Vigna (Paris Nanterre).
- 2017 **Agrégation externe di italiano** (concorso francese per l’insegnamento e la ricerca)
- 2015 **2° anno di Magistrale LLCER (Lingue, Letterature, Culture straniere per la Ricerca) in studi italiani**, *Université Jean Moulin Lyon 3*
Tesi: “Paesaggio e architettura nelle fotografie di Gianni Berengo Gardin e Gabriele Basilico: un documento storico”
- 2014 **1° anno di Magistrale LLCER in studi italiani**, *Università degli studi di Firenze* (Erasmus)
- 2013 **Triennale LLCE in studi italiani**, *Université Jean Moulin Lyon 3*
- 2010-2012 **Classe preparatoria (hypokhâgne e khâgne A/L)**, *Lycée du Parc e Lycée Édouard Herriot (Lyon)*
- 2010 **Baccalauréat (maturità francese) indirizzo letterario**, *cum laude*

Attività di ricerca

Tesi di dottorato

Université Jean Moulin Lyon 3

Il manifesto: témoin et acteur de la société italienne (1969-1978) (relatore: Pierre Girard)

In corso di pubblicazione.

Questa ricerca si focalizza sul *manifesto*, una rivista mensile nata all'interno del PCI nel 1969, pochi mesi prima della radiazione dei fondatori. *Il manifesto* diventa un quotidiano dal 1971 e, fino al 1978, un movimento politico, che si unifica con il Partito di Unità Proletaria (PDUP) nel 1974.

L'esperienza del *manifesto* offre una prospettiva privilegiata sulle dinamiche politiche e culturali degli anni Settanta: se è in parte emblematico dei movimenti della sinistra extraparlamentare, si differenzia da essi per la ricchezza della sua cultura politica e la diversità delle esperienze dei suoi fondatori. Da un lato, essi rivendicano un attaccamento alla storia del movimento operaio, maturato nel corso della loro lunga traiettoria all'interno del PCI – il partito, la Resistenza, la Costituzione e le sue istituzioni. Dall'altro, cresce in loro sin dalla fine degli anni Sessanta l'interesse per i movimenti emersi nel 1968-1969 e che criticano le pratiche e forme politiche tradizionali e introducono nuovi linguaggi. La sintesi tra queste due culture politiche proposta dal *manifesto* è caratterizzata in particolare dalla ricerca di diverse forme di organizzazione – all'interno della redazione e del movimento – e da una sistematica politicizzazione delle lotte, in dialogo con numerosi attori sociali e politici.

La nostra ricerca si è basata su uno studio approfondito della rivista e del quotidiano, della produzione politica dei movimenti e dei partiti, di alcuni fondi archivistici – in particolare il fondo Rossana Rossanda conservato all'Archivio di Stato di Firenze – e di interviste ai protagonisti del *manifesto* da noi stessi registrate.

Il manifesto costituisce quindi un punto di vista prezioso per comprendere l'evoluzione della sinistra extraparlamentare in Italia negli anni Settanta e il suo rapporto con la politica e le istituzioni, con l'eredità del comunismo e con i partiti politici. Il giornale, e il movimento, si posizionano come protagonisti tra due culture politiche, rendendo il giornale testimone privilegiato dei cambiamenti del decennio e dei movimenti sociali e politici italiani.

Pubblicazioni (6)

Articoli in riviste peer reviewed (3)

2025+ **“Il voto non è mai rosso, solo le lotte lo sono”:** nuova sinistra e strategia elettorale, *Historia magistra* (accettato)

L'articolo ripercorre il ruolo delle elezioni nella strategia politica delle formazioni della nuova sinistra, in particolare di Lotta continua, Potere operaio, il Manifesto (poi Pdup per il comunismo) e Avanguardia Operaia. Nel corso degli anni Settanta, esse hanno man mano integrato alla propria strategia rivoluzionaria anche una strategia elettorale, candidandosi alle elezioni locali e politiche, perfino con un cartello unico nel 1976: Democrazia proletaria. Ricostruendo le diverse posizioni, spesso contrastanti, e la loro evoluzione nel corso degli anni Settanta, emerge che la partecipazione o meno alle elezioni va oltre le diverse analisi

teoriche, e rappresenta un nuovo terreno in cui le formazioni della nuova sinistra possono affermarsi e distinguersi le une dalle altre, in un'area fortemente concorrenziale.

2025+ **Un Partito comunista di tipo nuovo: il recupero del pensiero di Gramsci nella rivista del *manifesto*, *Annali della Fondazione Giuseppe Di Vittorio* (accettato)**

A partire da uno studio della rivista *il manifesto*, l'articolo, oltre ad analizzare il modo in cui essa ha recuperato e rielaborato il pensiero di Antonio Gramsci, interroga gli usi che vi sono fatti. Si tratta infatti di un recupero teorico, volto a teorizzare un modello di partito ideale, alla luce anche delle lotte studentesche e operaie del 1968-1969, ma anche di un recupero strumentale, frutto di una critica al Partito comunista italiano, sul quale la rivista intende fare pressione.

2023 **Quando Umberto Eco si chiamava Dedalus: il contributo politico-letterario di un intellettuale sotto pseudonimo ne *il manifesto* (1971-1975), *Allegoria*, n°87.**

L'articolo si sofferma sui corsivi di Umberto Eco pubblicati sul *manifesto* tra il 1971 e il 1975 sotto lo pseudonimo di Dedalus. Mostriamo come Eco mette in pratica nelle colonne del quotidiano la sua "guerriglia semiologica", teorizzata nel 1967, sotto forma di una satira politica e di costume volta a iniziare i lettori alla controinformazione, sfruttando in particolare il potenziale critico della comicità.

Recensioni (1)

2022 **"Se faire la complice d'un ordre qui nous opprime": comment *Réinventer l'amour* avec Mona Chollet, *Philosophy Kitchen*, n°16.**

Altre pubblicazioni (2)

2024 **La "cellula prima" della democrazia: i consigli di fabbrica e lo scontro nel Pci, *il manifesto*, 30 gennaio 2024.**

2022 **Un convegno dedicato ai primi anni del "manifesto" visto dalla Francia, *il manifesto*, 2 novembre 2022.**

Comunicazioni (13)

Convegni e congressi (2)

2024 **La sinistra rivoluzionaria di fronte al femminismo, tra lavoro giornalistico e politica. Il caso del collettivo redazionale del *manifesto* negli anni '70**
Panel "Il lavoro culturale come progetto politico nell'Italia degli anni '70 e '80" con Monica Pacini et Marco Gualtieri.
IX Congresso nazionale della Società Italiana delle Storiche (SIS) (20-22 giugno 2024)
Università di Palermo, 21 giugno 2024.

Le femministe e il referendum sul divorzio: tra battaglia collettiva e rivendicazione della propria autonomia

Convegno internazionale “Nel cuore degli anni ‘70 italiani. La svolta del 1973-1974”, org. Monica Galfré, Elisa Santalena e Marie Thirion. (5-7 giugno 2024)
Università degli studi di Firenze, 7 giugno 2024.

Giornate di studi (5)

- 2025 **Le groupe du *manifesto*: pratique et théorie de l’enquête ouvrière entre journalisme et militantisme (1969-1978)**
Giornata di studi *Les origines plurielles de l’enquête ouvrière et ses transformations (Italie-France XIX-XXe siècles)*, org. Mariagrazia Cairo, Carmela Lettieri, Daniele Fanco, Université Aix-Marseille, 4 marzo 2025.
- 2024 **Il referendum sul divorzio e la celebrazione di un “barlume di luce in mezzo agli anni di piombo”**
Giornata di studi *Controstorie, antistorie e complottismi: divulgazione, immaginari e strumentalizzazioni della storia nella stampa*, org. SISSCo (Commissione rassegna stampa), Università di Torino, 12-13 dicembre 2024.
- 2022 **L’organizzazione del lavoro come progetto politico: studiare la redazione del *manifesto* con le fonti orali**, presentato con Virgile Cirefice.
Giornata di studi “*Un lavoro collettivo*”: fare la storia de il manifesto. *Un’esperienza politica, giornalistica e cooperativa (1969- 1984)*, org. V. Cirefice, G. Le Quang e N. Magerand, École française de Rome, 2 novembre 2022.
- 2021 **Quando Umberto Eco si chiamava Dedalus: il contributo politico-letterario di un intellettuale sotto pseudonimo ne il *manifesto* (1971-1975)**
Giornata di studi *Lo scrittore e la democrazia in Europa: presa di parola, temporalità e media*, org. Valeria Marino, Salvatore Spampinato, Franca Bruera, Benoît Monginot, Università degli studi di Torino, 6 dicembre 2021.
- 2019 **L’enlèvement d’Aldo Moro à travers la presse italienne de l’époque: portrait d’une société en crise**
Giornata di studi *Presse et conflits dans les pays de langues romanes*, org. Nathalie Fürstenberger, María Laura González Medina, Paola Villamizar, Université Montpellier 3, 29 novembre 2019.

Seminari, tavole rotonde, altri interventi (6)

- 2025 **La politica e il lavoro nel quotidiano *Il Manifesto***
Seminario *Culture politiche, culture del lavoro*; giornata “Liberare il lavoro. Rossana Rossanda e le questioni del lavoro, ieri e oggi”. Università Roma Tre, org. Fondazione Di Vittorio e Sbilanciamoci, 29 gennaio 2025.

- 2024 **Fare la storia del *manifesto*: la stampa come oggetto di studio e fonte storica**
Seminario *Italie(s)*, org. Martina Bolici, Mara Capraro, Maëlle Caugant, Marie Thirion, Université Grenoble Alpes, 20 novembre 2024.
- Democrazia di massa e “strategia consiliare”: la sinistra comunista tra Ingrao e il gruppo del Manifesto**
Seminario *Culture politiques, culture del lavoro*, Università Roma Tre, 29 gennaio 2024.
- 2023 **“Il ponte fra quelle idee giovani e la saggezza della vecchia sinistra”. Le projet politique et journalistique du *manifesto* durant les années 1970**
Seminario di studi di italianistica, org. Pierre Girard e Romain Descendre, ENS de Lyon, 20 dicembre 2023.
- Stato e partito**
Seminario *Le parole della politica e della storia. Conversazione a partire da Le altre di Rossana Rossanda*, org. Simona Bonsignori, Chiara Giorgi e Stefano Petrucciani, Università Sapienza di Roma, 18 aprile 2023.
- 2022 **Tavola rotonda sul libro *Attualità di Lucio Magri* di Mattia Gambilonghi e Simone Oggionni** (Bordeaux Edizioni)
Circolo di Sinistra Italiana di Roma-Testaccio, 7 dicembre 2022.
- 2021 **Penser contre: entre ethos du chercheur et prise de position**, presentato con Héloïse Faucherre-Buresi (Lyon 3) e Kim Laurenti (Paris Nanterre).
Seminario *Italomanies*, org. Laurent Baggioni e Céline Frigau Manning, Université Sorbonne-Nouvelle, 17 dicembre 2021.

Organizzazione di eventi scientifici e progetti di ricerca (1)

- 2022 **Programma di ricerca sull’organizzazione della redazione del *manifesto***
Il progetto ha vinto il finanziamento “Programmes blancs” del LabEx COMOD (Lione: <http://urlr.me/D9KBY>) ed è stato realizzato anche con il sostegno dell’École française de Rome.
Progetto intrapreso con Virgile Cirefice (Université de Limoges) e Grégoire Le Quang (Institut Catholique de Paris).
- “Un lavoro collettivo”: faire l’histoire de *il manifesto*. Une expérience politique, journalistique et coopérative (1969-1984)**
Il programma ha articolato una giornata di formazione, la raccolta e la donazione di archivi orali, una giornata di studi internazionale e la pubblicazione di un numero della rivista *MEFRIM* sul primo decennio di vita del *manifesto*, rivista e poi quotidiano italiano fondato nel 1969. Si è trattato di rileggere questa esperienza non solo dal punto di vista politico, ma anche a partire dalla storia sociale e dalla storia del lavoro della redazione del giornale, analizzando nello stesso tempo dibattiti teorici e messe in pratica.
- Organizzazione di una **giornata di formazione alla storia orale** in collaborazione con l’AISO (Associazione italiana di storia orale), 2 febbraio

- 2022 all'École française de Rome;
- **Registrazione di interviste** con attori del *manifesto*, febbraio-novembre 2022;
 - Organizzazione di una **giornata di studi** “*Un lavoro collettivo*”: *fare la storia del manifesto. Un’esperienza politica, giornalistica e cooperativa (1969-1984)*, 2 novembre 2022 presso l'École française de Rome;
 - Donazione delle interviste alla **Fondazione Lelio e Lisli Basso**;
 - **Pubblicazione** dei lavori della giornata di studi presso i *Mélanges de l'École française de Rome* (2025+).

Responsabilità editoriali

- 2022-2024 **Membro del comitato di redazione della rivista *Traits-d'Union* (Université Sorbonne-Nouvelle)**
- Co-responsabile del polo “Finanziamenti” (ricerca di finanziamenti, gestione del budget), e in seguito del polo “Incontri” (elaborazione di un calendario di incontri online, contatti);
 - Selezione dei relatori per la giornata di studi dei n°13 e 14 della rivista;
 - Review di articoli per il n°14;
 - Moderazione di incontri:
 - o Guillaume Le Blanc e Orazio Irrera (“Quand ce qui est inaudible est invisible: les “sans-voix”, de la silenciation à la prise de parole”);
 - o Ludivine Bantigny e Lisa Diaz (“Mai-juin 1968: des utopies passées?”);
 - o Laurent Jeanpierre e Valeria Siniscalchi (“Utopies réelles: libérer le champ du possible dans le présent”).

Traduzioni (2)

Dal francese:

Manon Garcia, *Sottomessa non si nasce, lo si diventa*, nottetempo, 2023.
Co-tradotto con Francesca Caiazzo (Univ. de Sherbrooke)

Dall'italiano:

Duccio Nobili, “Sculpture en conflit. 1969-1972. Repenser les relations entre sculpteurs et architectes: un cas d'étude italien”, *Sculptures*, n. 9, 2022.